



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Bando PIF – Progetti Integrati di Filiera

DGR. n. 677 del 17 giugno 2025

7 luglio 2025

Beneficiari

PMI iscritte e attive al Registro Imprese e liberi professionisti, con sede operativa in Veneto, e Ateco primario o secondario nei settori indicati in **Appendice III al Bando**, relativi alle **filiere**:

Fashion, Sport, Interior Design, Automotive, Macchine Agricole, Subfornitura Meccanica.

Sono *esclusi* i soggetti ammessi alla prima edizione del bando (DGR. n. 719 del 23 dicembre 2024).

L'appartenenza alla filiera viene attestata presentando una **dichiarazione (allegato D)** con cui:

- descrivere il ruolo svolto all'interno della filiera, anche in termini di rilevanza e valore aggiunto apportato al settore;
- allegare la documentazione fotografica riferita all'attività svolta e ai prodotti realizzati.

Interventi ammessi e Dotazione

Risorse stanziare pari a 3 milioni di euro dedicate ad un massimo di 90 imprese beneficiarie, equamente suddivise per le 6 filiere (massimo 15 imprese per filiera), e così suddivise per due fasi di intervento:

Fase I: 856.751,10 euro

Fase II: 2.143.248,90 euro.

FASE I: erogazione di **servizi gratuiti** propedeutica, svolta da Veneto Innovazione;

FASE II: supporto agli **investimenti** tramite contributo a fondo perduto, previa conclusione delle attività della fase I.

Fase I

a) **Assessment del grado di maturità internazionale:** sistema di valutazione preliminare, realizzato individualmente per ciascuna impresa partecipante, che permetterà di evidenziare i punti di forza e gli ambiti di miglioramento di ciascuna, rappresentando una necessaria base informativa per le successive azioni del Piano e offrendo all'impresa un'immagine dello stato dell'arte dalla quale far partire gli interventi di miglioramento.

b) **Seminari formativi on-line (facoltativi):** saranno realizzati 10 seminari online della durata approssimativa di un'ora ciascuno. Alcuni dei temi che potranno essere trattati sono: il Mercato Unico Europeo, i Free Trade Agreement internazionali e gli accordi bilaterali, le normative europee e internazionali e le relative certificazioni, gli strumenti e le piattaforme istituzionali (Access to Market, etc.), la gestione della Proprietà Intellettuale, l'Export digitale, la Sostenibilità e criteri ESG, la finanza internazionale, il marketing internazionale e la comunicazione, l'ufficio commerciale estero e la distribuzione.

c) **Matchmaking di Filiera:** per ciascuna filiera individuata, saranno organizzati almeno 3 momenti laboratoriali in presenza finalizzati a stimolare il confronto e l'interazione tra le imprese appartenenti allo stesso PIF, allo scopo di approfondire complementarità, creare collaborazioni e sinergie, favorire lo scambio di informazioni, accelerare lo sviluppo di competenze, accrescere la rete di conoscenze, generare rapporti di valore e dar vita a progetti innovativi e congiunti.



Fase I

d) **Incoming di operatori stranieri:** le imprese che avranno seguito i passaggi precedenti saranno invitate a partecipare ad occasioni di incontro con operatori stranieri (come, ad esempio, buyers, distributori, investitori, enti pubblici o privati esteri) che possono diventare alleati strategici per l'espansione internazionale.

e) **Coaching:** come passaggio successivo alla fase di assessment individuale, sarà offerto alle aziende un affiancamento personalizzato, che si sostanzierà in almeno 3 sessioni individuali per azienda durante le quali sarà analizzato approfonditamente lo stato di partenza, messi a fuoco punti di forza e di debolezza, individuate possibili misure per il miglioramento.

f) **Strategia di internazionalizzazione:** a conclusione del Piano delle attività, è prevista per ciascuna impresa la definizione di una specifica strategia di internazionalizzazione, partendo dall'analisi dei risultati dell'assessment iniziale e tenendo conto dell'esperienza maturata durante il percorso sopra delineato. La strategia sarà integrata nella complessiva strategia aziendale, anche attraverso l'attività di coaching di cui alla lettera e), che metterà a confronto lo stato di fatto dell'impresa con gli obiettivi di sviluppo. La strategia di internazionalizzazione sarà anche funzionale all'identificazione delle azioni di investimento più opportune, che potranno poi essere implementate nella successiva FASE II.

Conclusione: entro 6 mesi dal loro avvio.

Fase II – spese ammissibili

- a) **consulenze specialistiche**: studi di fattibilità, analisi di mercato e individuazione di soluzioni specifiche (es. in ambito logistico, marketing, etc.), nel limite massimo di 4.000 euro.
- b) spese per consulenze e servizi finalizzati all'ottenimento di **certificazioni e standard internazionali o di paesi specifici**: consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione e per l'ente di verifica e di certificazione; certificazione entro la domanda di saldo.
- c) registrazione all'estero di **marchi, licenze, know-how esclusivi, disegni e modelli di utilità**: consulenza qualificata finalizzata alla registrazione e per EUIPO (European Union Intellectual Property Office) e WIPO (World Intellectual Property Organization); certificazione entro la domanda di saldo.
- d) **siti web e sistemi di ecommerce**: sviluppo e adeguamento di siti web per azioni B2B e B2C con estero; realizzazione di sistemi di e-commerce propri o accesso a Retailer online, Marketplace o Flash sales esteri, nel limite massimo di 5.000 euro. Nel caso di siti web preesistenti, non sono ammesse le spese per servizi di ordinaria manutenzione bensì il loro rifacimento e rinnovamento.
- e) **promozione e commercializzazione su mercati esteri**: campagne di marketing e comunicazione su mercati esteri, pubblicità su social media, radio-televisione, carta stampata, affissioni, produzione di materiali promozionali (ad esempio: mappe, video, brochure, etc.).



Fase II – spese ammissibili

- f) **fiere di rilievo internazionale** (Calendario manifestazioni fieristiche - Regioni.it): importo forfettario pari a 12.700 euro.
- g) **eventi di promozione collettiva**: per un minimo di 3 aziende aderenti al PIF, agevolabili al massimo fino a 7.000 euro.
- h) **showroom all'estero**: locazione spazi espositivi, allestimenti, servizi esterni di progettazione e montaggio, trasporto dei materiali e dei prodotti con eventuali e correlate spese di assicurazione, costi di gestione relativi all'utilizzo di servizi esterni, quali, ad esempio, hostess/steward, traduttori e interpreti, ad esclusione di arredi e beni materiali che compongono lo spazio espositivo.
- i) **spese di incoming di soggetti esteri**: spese comprensive di vitto, alloggio e transfer interni dei soggetti ospitati nelle iniziative di incoming da parte di Tour Operator/Press tour o di buyers nell'ambito del B2B.
- j) **spese generali**: calcolate ad un tasso forfettario pari al 7% della spesa ammissibile di cui alle precedenti lettere da a) a i).

Decorrenza: sostenute e pagate entro 12 mesi dalla comunicazione di conclusione della FASE I.

Importo: massimo agevolabile pari a **29.767,35** euro.

Agevolazioni

Servizi gratuiti (FASE I) per un massimo di 90 imprese, e contributo a **fondo perduto pari all'80%** degli investimenti (FASE II), nel limite massimo di 23.813,88 euro, corrispondenti alla spesa massima agevolabile di 29.767,35 euro.

Erogazione: unica erogazione a saldo.

Regime: de minimis per entrambe le Fasi.

Cumulabilità: ammessa entro i limiti comunitari.

Presentazione e valutazione della domanda

La domanda deve essere presentata per via telematica tramite la piattaforma regionale Fondi.RVE <https://fondi.regione.veneto.it/login> secondo le seguenti scadenze:

- per filiere **Fashion, Sport, Interior Design**: dalle ore 10.00 del 17 luglio 2025 fino alle ore 12.00 del **30 settembre 2025**;
- per filiere **Automotive, Macchine Agricole, Subfornitura Meccanica**: dalle ore 10.00 del 13 gennaio 2026 fino alle ore 12.00 del **31 marzo 2026**.

Ammissione secondo procedura a graduatoria: una provvisoria secondo i criteri di priorità indicati al paragrafo 24.1 del bando (attribuzione di punteggio automatico), e una graduatoria definitiva in seguito all'istruttoria.

Link al bando: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=12010&fromPage=Elenco&high=>

Criteri di priorità

- Impresa giovanile (5 punti)
- Impresa femminile (5 punti)
- Localizzazione dell'intervento:
 - Carta Aiuti, aree di crisi complessa VE, ZLS (4 punti)
 - area di crisi non complessa, comune montano (0,5 punti ciascuna)
- Rating di legalità (1 punto)
- Certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 50001:2018, ISO 45001:2018, Registrazione EMAS (0,4 punti ciascuna)
- Ateco primario nei settori indicati all'Allegato III (2 punti)

Per informazioni:

agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST